

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4005 *Del* **07/09/2023**

Prot. n° 23/0342160 *Del* **10/08/2023**

Ditta Proponente: METALFERRO S.R.L.

Oggetto: Impianto situato nel Comune di Castellalto (TE) zona Industriale Castelnuovo Vomano – Riscontro al Giudizio n. 3980 del 27/07/2023

Comune di Intervento: Castellalto (TE)

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Gabriele Costantini (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime *arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo *arch. Elena Pucci (delegata)*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare Istruttoria:* *ing. Erika Galeotti*
Gruppo Istruttoria: *dott.ssa Chiara Forcella*

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata dalla Metalferro S.r.l. in merito all'intervento relativo all'"impianto situato nel Comune di Castellalto (TE) zona Industriale Castelnuovo Vomano – Riscontro al Giudizio n. 3980 del 27/07/2023" acquisita al prot. n. 0342160/23 del 10 agosto 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione l'ing. Daniele Alesiani di cui alla richiesta prot. n. 358457 del 31/08/2023;

Richiamato il precedente Giudizio n. 3980 del 27/07/2023, di rinvio per richiesta integrazioni, nel quale in premessa si è preso atto che le modifiche che saranno introdotte non prevedono la realizzazione di nuove opere all'esterno dei capannoni esistenti;

Considerato che gli elaborati progettuali presentati dalla Ditta in relazione al citato Giudizio chiariscono la consistenza della presente proposta di revamping dell'impianto esistente e autorizzato;

Visto che l'attività di messa in sicurezza e bonifica di veicoli fuori uso rientra nella fattispecie di modifica di gestione preesistente che origina una "nuova tipologia impiantistica", determinando l'applicabilità dei criteri localizzativi del Piano Regionale Gestione Rifiuti, capitolo 18.2 della relazione di Piano;

Rilevato che in applicazione del criterio localizzativo "*tutela da dissesti e calamità – aree esondabili e di pericolosità idraulica (PSDA)*" di cui al paragrafo 18.6 della Relazione di Piano del PRGR debba essere stralciata dal suddetto progetto di modifica l'attività di messa in sicurezza e bonifica di veicoli fuori uso poiché la stessa risulta in contrasto con la tutela integrale determinata dalla fascia di Pericolosità idraulica elevata del fiume Vomano;

Considerato che l'Ufficio Demanio del Servizio Genio Civile di Teramo si riserva di accertare il coinvolgimento dell'area demaniale/pertinenza idraulica del Fiume Vomano, adiacente l'insediamento della Ditta Metalferro srl (Comune di Castellalto Fg.32; P.lle 59 – 737);

Vista la valutazione previsionale di impatto acustico e considerato che in fase di modifica dell'AIA saranno approfonditi gli aspetti tecnici della valutazione;

Fermo restando che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo valuterà l'aggiornamento progettuale nello stato di progetto così come valutato nell'odierna seduta del Comitato;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA





Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Elena Pucci (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Revamping di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
METALFERRO Srl

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Revamping di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
Azienda Proponente:	Metalferro SRL
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Castellalto
Provincia:	TE
Altri Comuni interessati:	nessuno
Numero foglio catastale:	32
Particella catastale:	59, 737

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Sintesi della documentazione integrativa al Giudizio n.3980 del 27/07/23

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**Revamping di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
METALFERRO Srl**

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Giacinto Pasquale
e-mail	metalferro@vomano.com
PEC	metalferro@pec.vomano.com

Estensore dello studio

Cognome e nome	Razzetti Lorenzo
Albo Professionale e num. iscrizione	Collegio dei periti agrari e periti agrari laureati, n. 181
e-mail	info@studioece.it
PEC	studioece@pec.it

Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 184503 del 28/04/2023
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 0189972/23 del 03/05/2023
Atto di sospensione	Giudizio n 3980 del 27/07/2023
Atto di riattivazione	Integrazioni trasmesse al prot n 342160 del 10/08/23

Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	SI
--------------------------	----

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Integrazioni al Giudizio 3980 del 27/07/23
Planimetria generale acque - stato autorizzato Planimetria generale acque - stato di progetto Planimetria generale impianti e stoccaggi studio-preliminare-ambientale Valutazione impatto acustico	Scheda tecnica filtro E13.pdf Studio preliminare ambientale_rev01.pdf Valutazione previsionale di impatto acustico.pdf modello 11 invio integrazioni controdeduzioni.pdf Planimetria emissioni.pdf Planimetria generale impianti e stoccaggi_rev01.pdf QRE.pdf riscontro giudizio n. 3980 del 27.07.2023x

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.



PREMESSA

La Ditta Metalferro srl con sede operativa ubicata nella zona industriale della frazione di Castelnuovo Vomano, nel Comune di Castellalto (TE), è autorizzato con Determinazione n. DPC026/196 del 08.08.2022 all'attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per le operazioni R13, R12, R5 e R4, per le categorie industriali identificate ai punti 5.1, 5.3 lett. b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'art. 1, lett. c, dell'A.I.A. stabilisce: “di autorizzare la potenzialità annua di trattamento dei rifiuti dell'impianto pari 321.153 t/anno e potenzialità istantanea di 67.390 t/anno secondo la tabella dei codici EER allegata.

La Ditta gestisce per la maggior parte rifiuti plastici e metallici, le attività svolte possono essere schematizzate nel seguente modo:

- Lavorazione rifiuti plastici conferiti prevalentemente tramite il COREPLA i quali vengono trattati attraverso la linea di selezione e successivi processi di affinamento con separatori balistici e lettori ottici, all'interno dell'area indicata con la lettera U, per essere poi imballati ed inviati a recupero presso impianti dedicati.
- Lavorazione frazione di scarto (comunemente chiamata “plasmix”) proveniente o da impianti autorizzati o dalla piattaforma automatica di selezione degli imballaggi utilizzata per la produzione del CSS, mediante l'utilizzo di un tritratore all'interno dell'area indicata con la lettera H.
- Lavorazione rifiuti metallici su piazzale esterno impermeabilizzato.
- Lavorazione di RAEE, all'interno di un capannone dedicato indicato in figura con l'area Z, e di veicoli fuori uso.

In data 28/04/2023, ns prot 184503, la Ditta, ha attivato istanza di Verifica di Assoggettabilità per un progetto di modifica dell'impianto esistente, ai sensi dell'art 19 del D Lgs 152/06 e smi , allegato IV parte seconda punto 8) lettera t)“*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III.*

Le modifiche oggetto della presente VA vengono di seguito elencate:

- inserimento nuova linea per la produzione di CSS nell'opificio U ad oggi destinato esclusivamente alla selezione di materie plastiche;
- modifica del quadro sinottico autorizzato con aggiunta di nuovi codici EER e redistribuzione quantitativi autorizzati
- inserimento attività di messa in sicurezza e bonifica di veicoli fuori uso;
- aggiornamento del lay-out di progetto;
- inserimento impianto trattamento acque di prima pioggia al fine di eliminare la gestione a rifiuto delle stesse;
- inserimento tritratore mobile.

In merito alle procedure di competenza del CCR-VIA la Ditta:

- In data 27.07.2006 ha presentato, ai sensi del DPR 12.04.96 e ss.mm.ii, art.1 comma 3) e 4), una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per un intervento avente ad oggetto “*Progetto di adeguamento al D. Lvo n. 151/2005 per il trattamento di RAEE all'interno del complesso impiantistico della Metalferro*”. In data 19.12.2006 il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il Giudizio n. 822:

Favorevole con le prescrizioni seguenti:

- “*Di correggere sulla tavola elaborato 11 l'ubicazione dell'impianto per il trattamento dei tubi catodici indicato in legenda con il numero 9 e sulle planimetrie con il numero 8; inoltre, si*



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**Revamping di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
METALFERRO Srl**

rimanda alla Valutazione del Servizio Gestione Rifiuti per gli aspetti applicativi e gestionali riferiti al D.lgs. 151/05 ed a chiarimenti sulla destinazione d'uso e la funzione dell'area individuata sulle planimetrie con la sigla C.D.R.”.

- In data 20.07.2021 ha presentato, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, un'istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al Giudizio n. 822 del 19.12.2006. In data 23.09.2021 il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il Giudizio n. 3513:
*Favorevole alla verifica di ottemperanza.
Inoltre, come già rappresentato dal Servizio Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 0260139/21 del 22/06/2021, si ribadisce alla Ditta la necessità di attivare l'opportuna procedura di cui al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii per le modifiche impiantistiche realizzate e da realizzare. Si assegna un tempo pari a 60 gg dalla pubblicazione del presente giudizio sullo Sportello Regionale Ambiente, decorso inutilmente il quale l'A.C. procederà all'applicazione dell'art. 29 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. utilizzando le informazioni in proprio possesso.*
- In data 23.12.2021 ha presentato, ai sensi dell'art 19 del D. Lgs 152/06, un'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per la “Valutazione degli impatti a seguito di comunicazioni di modifiche non sostanziali”, in merito alla quale il CCRVIA, in data 10/03/22, ha espresso il Giudizio n. 3619 “Favorevole all’esclusione dalla procedura di V.I.A.”

In data 27/07/2023 il CCRVIA ha esaminato il presente progetto di modifica esprimendo il Giudizio di Rinvio n. 3980, di cui si riporta uno stralcio

“È necessario integrare la documentazione come segue:

- *Produrre ogni documentazione utile (planimetrie, tabelle sinottiche, ecc..) a confrontare la consistenza impiantistica valutata da questo Comitato e successivamente autorizzata con quella relativa alla presente proposta di revamping;*
- *Produrre il QRE aggiornato;*
- *Elaborare la valutazione previsionale di impatto acustico;*

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente Giudizio.”

In ottemperanza ai termini assegnati la Ditta ha trasmesso al ns prot n 342160 del 10/08/23 la seguente documentazione integrativa

- Scheda tecnica filtro E13.pdf
- Studio preliminare ambientale_rev01.pdf
- Valutazione previsionale di impatto acustico.pdf
- modello 11 invio integrazioni controdeduzioni.pdf
- Planimetria emissioni.pdf
- Planimetria generale impianti e stoccaggi_rev01.pdf
- QRE.pdf
- riscontro giudizio n. 3980 del 27.07.2023x



DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL GIUDIZIO N. 3980 del 27/07/23

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA al punto 1 del Giudizio 3980 del 27/07/23 "Produrre ogni documentazione utile (planimetrie, tabelle sinottiche, ecc..) a confrontare la consistenza impiantistica valutata da questo Comitato e successivamente autorizzata con quella relativa alla presente proposta di revamping"; la Ditta ha trasmesso nella documentazione integrativa l'elaborato "Planimetria generale e Impianti e stoccaggi" datato Agosto 2023, denominato "Planimetria generale e Impianti e stoccaggi_rev01" di cui si riporta il seguente stralcio.



Per completezza istruttoria si riporta la planimetria dell'impianto escluso dalla procedura di VIA con Giudizio n. 3619/2021





Un'altra modifica consiste nella redistribuzione dei quantitativi autorizzati e nell'inserimento di alcuni codici CER.

A tale merito la Ditta specifica che non è previsto alcun aumento delle potenzialità istantanee ed annuali che resteranno invariate rispetto a quelle autorizzate.

Le tipologie che la ditta intende modificare sono elencate in rosso nella tabella gestione rifiuti da autorizzare e sono riportate nei seguenti stralci.



Tabella gestione rifiuti da autorizzare

EER	Descrizione	Capacità t/a	Attività di recupero	Potenzialità istantanea Ton.
TIPOLOGIA 4 – RIFIUTI LEGNO				
030101	scarti di corteccia e sughero	50	R13 - R12	530
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	50	R13 - R12	
030199	rifiuti non specificati altrimenti	50	R13 - R12	
150103	imballaggi in legno	1000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
170201	legno	1000	R13 - R12 - R3	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	100	R13 - R12	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	100	R13 - R12	
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	100	R13-R12	
TIPOLOGIA 9 - RIFIUTI DA VEICOLI FUORI USO				
160103	pneumatici fuori uso	50	R13 - R12 - R3 (CSS)	10600
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	20050	R13 - R12 - R4	
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*	50	R13 - R12 - R4	
160116	serbatoi per gas liquido	50	R13 - R12 - R4	
160122	componenti non specificati altrimenti	9000	R13 - R12 - R4	
160104*	veicoli fuori uso	1000	R13 - R12 - R4	
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	100	R13-R12	
TIPOLOGIA 6 – RIFIUTI VETRO				
150107	imballaggi in vetro	500	R13 - R12	560
160120	vetro	500	R13 - R12	
170202	vetro	500	R13 - R12	
191205	vetro	100	R13 - R12	
200102	vetro	500	R13 - R12	
TIPOLOGIA 11 - CATALIZZATORI ESAURITI				
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	200	R13 - R12 - R4	100
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	50	R13 - R12 - R4	
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	100	R13 - R12 - R4	
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di	100	R13 - R12 - R4	
160804	metalli di transizione, non specificati altrimenti			
160804	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 160807)	100	R13 - R12 - R4	910
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	100	R13 - R12 - R4	
TIPOLOGIA 13 - RIFIUTI URBANI				
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	50	R13 - R12 - R3 (CSS)	910
200203	altri rifiuti non biodegradabili (CSS)	1000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
200301	rifiuti urbani non differenziati (CSS)	5000	R13 - R12 - R3 (CSS)	
200307	rifiuti ingombranti	1700	R13 - R12 - R4	
TOTALE TON/ANNO		323.153	TOTALE (ton)	67.390





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Revamping di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
METALFERRO Srl

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA al punto 2 del Giudizio 3980 del 27/07/23 “Produrre il QRE aggiornato”; la Ditta ha trasmesso il nuovo Q.R.E nella configurazione di progetto e la relativa planimetria dei punti di emissione. Di detti elaborati si cui si riporta uno stralcio di seguito.

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA IMPIANTO
E4	IMPIANTO DI FRAMMENTAZIONE E SEPARAZIONE
E5	IMPIANTO DI FRAMMENTAZIONE E SEPARAZIONE METALLI E MATERIE PLASTICHE
E11	IMPIANTO SELEZIONE AUTOMATICA MATERIALI PLASTICI
E12	IMPIANTO SELEZIONE AUTOMATICA MATERIALI PLASTICI
E13	IMPIANTO DI SELEZIONE CSS
E14	OFFICINA - REPARTO SALDATURA
ESR	GRUPPO ELETTROGENO DI SICUREZZA A SERVIZIO DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO
ED1	AREA DI TRANSITO AUTOMEZZI
ED2	TRITURATORE PRIMARIO JUPITER 3200
ED3	TRITURATORE MOBILE LINDNER



COMUNE DI CASTELLALTO
(PROVINCIA DI TERAMO)

VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006
“Revamping di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi”

COMPLESSO PRODUTTIVO: METALFERRO s.r.l. – Zona industriale Castelnuovo Vomano, CASTELLALTO (TE)										Castellalto (TE), 07.08.2023			
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa]	Durata e missioni		Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante (Z)	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lato sezione [m o m x m]	Tipo di impianto di abbattimento (°)	Tenore di ossigeno
			[h/giorno]	[Giornata]									
ED1	Area di transito automezzi	-	-	-	-	-	Polveri	-	-	-	-	II	II
ED2	Trituratore primario Jupiter 3200	-	-	-	-	-	Polveri	-	-	-	-	II	II
ED3	Trituratore mobile Lindner	-	-	-	-	-	Polveri	-	-	-	-	II	II
ESR	Gruppo elettrogeno di sicurezza a servizio dell'impianto antincendio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	II
E4	Impianto frammentazione e separazione	18.000	10 hg	200 gg	discontinua	Amb.	Polveri	5	0,09	9,40 m ca.	0,560 m ca.	Odore Filtro a tessuto	II
							Cu	1	0,018				
							Pb	0,15	0,003				
E6	Impianto frammentazione e separazione metalli – materie plastiche	20.000	6 hg	100 gg	discontinua	Amb.	Polveri	5	0,1	5,70 m ca.	0,560 m ca.	Odore	II
							Cu	1	0,02				
							Pb	0,2	0,				
							Al	1	0,02				
							Fe	0,2	0,004				
E11	Impianto di selezione automatica materiali plastici	65.000	24 hg.	280 gg.	continua	Amb.	Polveri	2	0,130	12,00 m ca.	1,120 m ca.	II	II
E12	Impianto di selezione automatica materiali plastici	83.500	24 hg.	280 gg.	continua	Amb.	Polveri	2	0,167	9,40 m ca.	1,120 m ca.	II	II
E13	Impianto di selezione CSS	50.000	24 hg.	280 gg.	continua	Amb.	Polveri	2	0,100	9,40 m ca.	0,85 m ca.	Filtro a tessuto	II
E14	Officina – Reparto saldatura (attività saltuaria)	3.000	2 hg.	120 gg.	discontinua	Amb.	Polveri	5	0,15	6,75 m ca.	0,250 m ca.	II	II

(°) C= Cyclone F.T. Filtro a tessuto P.E = Precipitatore Elettrostatico N.A. = Nebulizzatori ad acqua
 AU = Abbattitore ad umido A.U.V. = Abbattitore ad umido Venturi A.S. = Assorbitore I.M. = Impianti mobili
 AD = Adsorbitor P.T. = Post Combustore Termico P.C. = Postcombustore Catalitico S.G. = Separatore a gocce

IL GESTORE

IL TECNICO INCARICATO



La Ditta dichiara che rispetto alla situazione autorizzata ci sono le seguenti variazioni:

- Il punto E13, precedentemente destinato all'aspirazione della linea di selezione automatica materiale plastico, sarà sostituito dal punto di aspirazione della nuova linea di produzione CSS. Questo punto convoglierà le emissioni provenienti dalla nuova linea di CSS (fatte salve quelle del trituratore primario Jupiter posto all'esterno del capannone). La portata passerà dai 63.000 Nm³/h a 50.000 Nm³/h con conseguente riduzione del flusso di massa e della concentrazione di inquinanti presenti.
- Rispetto al Q.R.E. autorizzato sono stati inseriti due nuovi punti di emissione diffusa; in particolare il punto ED2 fa riferimento alle emissioni diffuse provenienti dal trituratore primario Jupiter 3200 afferente la nuova linea di produzione del CSS. Il punto ED3 invece è relativo al trituratore mobile Linder. Per entrambi i punti non è possibile eseguire un convogliamento delle emissioni; saranno adottati in ogni modo opportuni accorgimenti, quali umidificazione mediante nebulizzazione di acqua durante i periodi più secchi.

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA al punto 3 del Giudizio 3980 del 27/07/23 “Elaborare la valutazione previsionale di impatto acustico”, la Ditta ha presentato nella documentazione integrativa la relazione specialistica richiesta relativa alla configurazione di progetto, da cui si riporta quanto segue.

In data 03 Agosto 2023 sono state effettuate misure fonometriche al confine dell'area dello stabilimento. Si riporta di seguito lo stralcio della planimetria dei punti di misura e i risultati ottenuti.



Figura 3 – Postazioni di misura al confine

Pos	LAeq dB(A)	Note
1	60,0	Confine – Livello ambientale Area Ingresso
2	61,0	Confine – Livello ambientale
3	59,0	Confine – Livello ambientale
4	62,0	Confine – Livello ambientale Rumorosità dovuta principalmente alla limitrofa attività industriale (Depuratore)
5	53,0	Confine – Livello ambientale Attività di carico e scarico

Pos	LAeq dB(A)	Note
1	56,0	Confine – Livello ambientale Area Ingresso
2	51,5	Confine – Livello ambientale
3	58,0	Confine – Livello ambientale
4	60,0	Confine – Livello ambientale Rumorosità dovuta principalmente alla limitrofa attività industriale (Depuratore)
5	49,5	Confine – Livello ambientale

Considerato che il Comune di Castellalto non ha ancora approvato la classificazione acustica del territorio comunale, considerato che il P.R.T. del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Teramo definisce l'area come zona A “Industriale”, si assume che l'area dello stabilimento sia classificata in classe VI - aree esclusivamente industriali.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Revamping di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
METALFERRO Srl

La valutazione è stata effettuata partendo dal livello di potenza sonora delle nuove sorgenti ottenuto mediante dati tecnici dichiarati dal costruttore e/o ricavati dalla letteratura tecnica. Tali livelli sono stati utilizzati nel modello matematico per la verifica del rispetto dei limiti di rumore previsti dalla normativa vigente in materia.

Le nuove sorgenti di rumore sono riconducibili al nuovo trituratore mobile (potenza sonora 112,0 dB(A)) e al trituratore primario (88,5 dB(A)) potenza afferente la nuova linea di produzione CSS posizionato all'esterno del capannone U.

Nella scheda successiva sono riportati i livelli sonori dovuti al traffico connesso con l'incremento di potenzialità:

P. di misura	Livello attività a seguito della modifica - Sorgente specifica dB(A)
1	63,2
2	63,0
3	64,0
4	63,5
5	57,1

Si riporta di seguito la valutazione dei livelli sonori di emissione e immissione ottenuta dal tecnico, il quale specifica che i limiti per il valore differenziale in questi caso non ricorrono :

Periodo DIURNO Valori limite di EMISSIONE (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica ipotizzata
1 – confine	63,0	65	VI
2 – confine	63,0	65	VI
3 – confine	64,0	65	VI
4 – confine	63,5	65	VI
5 – confine	57,0	65	VI

Periodo NOTTURNO Valori limite di EMISSIONE (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) notturno 22-06	Classe acustica ipotizzata
1 – confine	61,5	65	VI
2 – confine	59,5	65	VI
3 – confine	63,5	65	VI
4 – confine	62,5	65	VI
5 – confine	56,0	65	VI



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**Revamping di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
METALFERRO Srl**

Periodo DIURNO Valori limite di EMISSIONE (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica ipotizzata
1 – confine	63,0	65	VI
2 – confine	63,0	65	VI
3 – confine	64,0	65	VI
4 – confine	63,5	65	VI
5 – confine	57,0	65	VI

Periodo NOTTURNO Valori limite di EMISSIONE (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) notturno 22-06	Classe acustica ipotizzata
1 – confine	61,5	65	VI
2 – confine	59,5	65	VI
3 – confine	63,5	65	VI
4 – confine	62,5	65	VI
5 – confine	56,0	65	VI

In conclusione di detta relazione specialistica il tecnico dichiara che

In base alle misure effettuate nella condizione attuale ed alla valutazione dei livelli sonori immessi nell'ambiente esterno nel periodo diurno e nel periodo notturno, si evidenzia che l'attività della ditta Metalferro S.r.l., ubicata in Zona Industriale, Frazione Castelnuovo Vomano, nel Comune di Castellalto (TE), rispetta i limiti di rumore previsti dalla normativa vigente in materia.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto ALESIANI DANIELE, nato a _____ identificato
tramite documento di riconoscimento PATENTE n. _____ rilasciato il _____, in
qualità di TECNICO PROCURATO

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR
- VIA relativa alla discussione del procedimento di

**Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs
152/2006 per l'impianto situato nel Comune di Castellalto (TE) zona Industriale Castelnuovo Vomano**

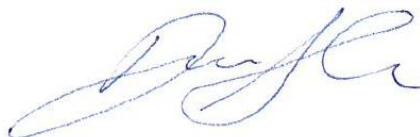
in capo alla ditta proponente Metalferro srl che si terrà il giorno 31/08/2023.

DICHIARAZIONE:

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Castellalto (TE), 31/08/2023

Firma del richiedente



Si allega:

1. Documento di riconoscimento.